



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale

(Viale Marinai d'Italia, 14 – 0735.586711 – E.mail: cpsanbenedetto@mit.gov.it –
P.E.C. cp-sanbenedettodeltronto@pec.mit.gov.it - www.guardiacostiera.gov.it)

ORDINANZA N° 67/2017

RICOGNIZIONE E BONIFICA DI EVENTUALI ORDIGNI BELLICI

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di San Benedetto del Tronto:

- VISTA la nota prot.n. 0021762 in data 04.09.2017 con la quale il Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori del Demanio – Ufficio Bonifica Ordigni Bellici e Albo ha comunicato la necessità di procedere ad una attività di verifica tecnica della bonifica bellica subacquea effettuata dalla ditta SITMAR SUB s.c., in data 07.09.2017;
- VISTA le precedenti Ordinanze n.26/2017 in data 15.06.2017 e n.55/2017 in data 04.08.2017;
- VISTA la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg'72), resa esecutiva con legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;
- RITENUTO NECESSARIO garantire l'ordinato svolgimento dei lavori, al fine di prevenire il verificarsi di incidenti e di salvaguardare l'incolumità delle persone e dei mezzi nautici in genere;
- VISTI gli artt. 17, 62, 63 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 07.09.2017 e fino a termine attività, il Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori del Demanio – Ufficio Bonifica Ordigni Bellici e Albo effettuerà i lavori di verifica tecnica dell'attività verifica tecnica della bonifica bellica subacquea già effettuata, nello specchio acqueo del porto di San Benedetto del Tronto e più precisamente nell'area meglio evidenziata nell'allegato stralcio planimetrico, delimitata dai seguenti punti (DATUM WGS 84):

- A. Lat. 42° 57' 25" N – Long. 013° 53' 32" E;
- B. Lat. 42° 57' 27" N – Long. 013° 53' 30" E;
- C. Lat. 42° 57' 24" N – Long. 013° 53' 24" E;
- D. Lat. 42° 57' 22" N – Long. 013° 53' 26" E;

L'area sarà indicata con gavitelli di colore giallo.

ORDINA

Art.1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nel periodo di cui al "Rende noto" e nelle immediate vicinanze degli ambiti d'intervento in premessa indicati e meglio descritti nell'acclusa planimetria e in prossimità dei mezzi di lavoro impiegati dall'impresa esecutrice dell'intervento, tutte le unità in navigazione/transito, in ingresso/uscita nel/dal porto di San Benedetto del Tronto, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita e comunque tale da non ingenerare modo ondoso pericoloso per le unità e per il personale operante;
- tenersi ad adeguata distanza di sicurezza dal mezzo/i nautico/i impegnato/i nei lavori, prestando particolare attenzione qualora vi siano sommozzatori operanti nell'area in questione;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte i più idonei accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni pericolose per la sicurezza della navigazione;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Sala Operativa della scrivente ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose;
- nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi;
- non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dal suddetto mezzo nautico operante, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Inoltre, nella zona interessata dai lavori, in caso di presenza di subacquei in immersione è vietato:

- navigare, ancorare e sostare;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura.

Articolo 2

(Prescrizioni particolari per il mezzo nautico impiegato nei lavori)

Il/Il Comandante/i del/i mezzo/i navale/i impiegato/i nelle operazioni in questione dovrà/dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- operare all'interno dell'ambito descritto nella documentazione di progetto e meglio individuata nell'allegata planimetria;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";

- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli, buona visibilità ed in ore diurne;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone che verranno preventivamente concordate con il Comando in intestazione;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio/telefono alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto l'orario di inizio/termine dei lavori e di uscita/rientro da/per l'ormeggio assegnato, nonché il numero di mezzi impegnati nelle operazioni e relativo personale impiegato;
- comunicare ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o delle lavorazioni in ambito portuale;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare di cui alla Convenzione COLREG '72 in premessa richiamata;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi, ovvero, al fine di garantire la sicurezza della navigazione, sospendere le operazioni qualora la posizione dei mezzi impiegati nell'attività di ricognizione sia di ostacolo alle unità in ingresso/uscita nel/dal porto di San Benedetto del Tronto;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose;
- dovrà essere immediatamente comunicata alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto ogni eventuale immersione di subacquei.
- in caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto;
- attenersi a tutte le disposizioni impartite con il presente atto, ovvero successivamente da parte di questa Autorità Marittima.

Articolo 3

(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)

Il personale impiegato nell'attività dovrà:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Autorità Marittima in intestazione;
- munirsi di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;

- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 4

(Rinvenimento di ordigni bellici)

In caso di rinvenimento di eventuali ordigni bellici sul fondale marino, dovranno immediatamente essere adottate le procedure di interdizione previste, dando tempestiva notizia del rinvenimento alla scrivente, ai fini delle successive incombenze.

Art. 5

(Disposizioni finali e sanzioni)

Durante l'esecuzione della predetta verifica le attività previste dalle ordinanze citate in premessa sono sospese, fino a conclusione della stessa.

I contravventori alla presente ordinanza incorrono, salvo che il fatto non costituisca Più GRAVE reato, nelle violazioni di cui agli articoli 1174 e 1231 Cod.Nav. oppure se alla condotta di un'unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 171/2005 e succ. mod., nonché negli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 4 del 09 gennaio 2012 per le violazioni concernenti le attività della pesca e negli illeciti previsti dalle norme preposte alla salvaguardia dell'ambiente marino.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale:

<http://www.guardiacostiera.gov.it/san-benedetto-del-tronto/Pages/ordinanze.aspx>

San Benedetto del Tronto, 06/09/2017

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Alessio MORELLI





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale

